

Storia di un coronavirus



>



Francesca Dall'Ara

illustrazioni di

Giada Negri



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

Questo libro è un inbook, un libro illustrato con testo integralmente espresso in simboli.

*Divertiti a leggerlo a voce alta ai bambini, indicando i riquadri uno a uno con il dito, senza modificare velocità e ritmo della lettura originale.*

*Se vuoi saperne di più, vai in fondo al libro*

## Storia di un coronavirus

Testo di Francesca Dall'Ara

Psicologa e psicoterapeuta

Servizio per le disabilità complesse e Malattie Rare

dell'Unità di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA)

della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Illustrazioni di Giada Negri

Versione in simboli a cura di Antonio Bianchi e Laura Bernasconi

Centro sovrazonale di Comunicazione aumentativa di Milano e Verdello

secondo il modello definito dal Centro studi inbook

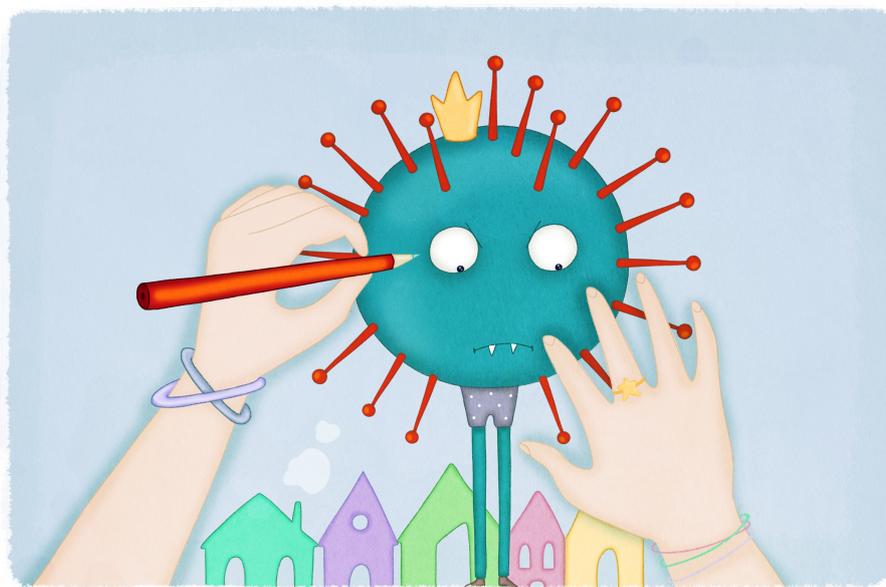
[csinbook.eu](http://csinbook.eu)

2020

Simboli Widgit Literacy symbols (WLS)

Widgit Symbols © Widgit software 2002-2020

[www.widgit.com](http://www.widgit.com) - [www.auxilia.it](http://www.auxilia.it)



Storia	di	un	coronavirus
			



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia



Storia di un coronavirus

È quasi buio ma Margherita non ha nessuna voglia di dormire, è seduta alla scrivania e disegna mostriattoli.

" Cosa stai disegnando amore mio ?

Bisogna andare a dormire " dice la mamma.

" Disegno il Coronavirus " risponde tranquilla Margherita.

" Ma il coronavirus non è così grande "

sorride la mamma.

" Davvero ??? E allora come mai tutti quanti

ne avete così tanta paura ?

Margherita è un po' perplessa .

Era proprio sicura che la cosa

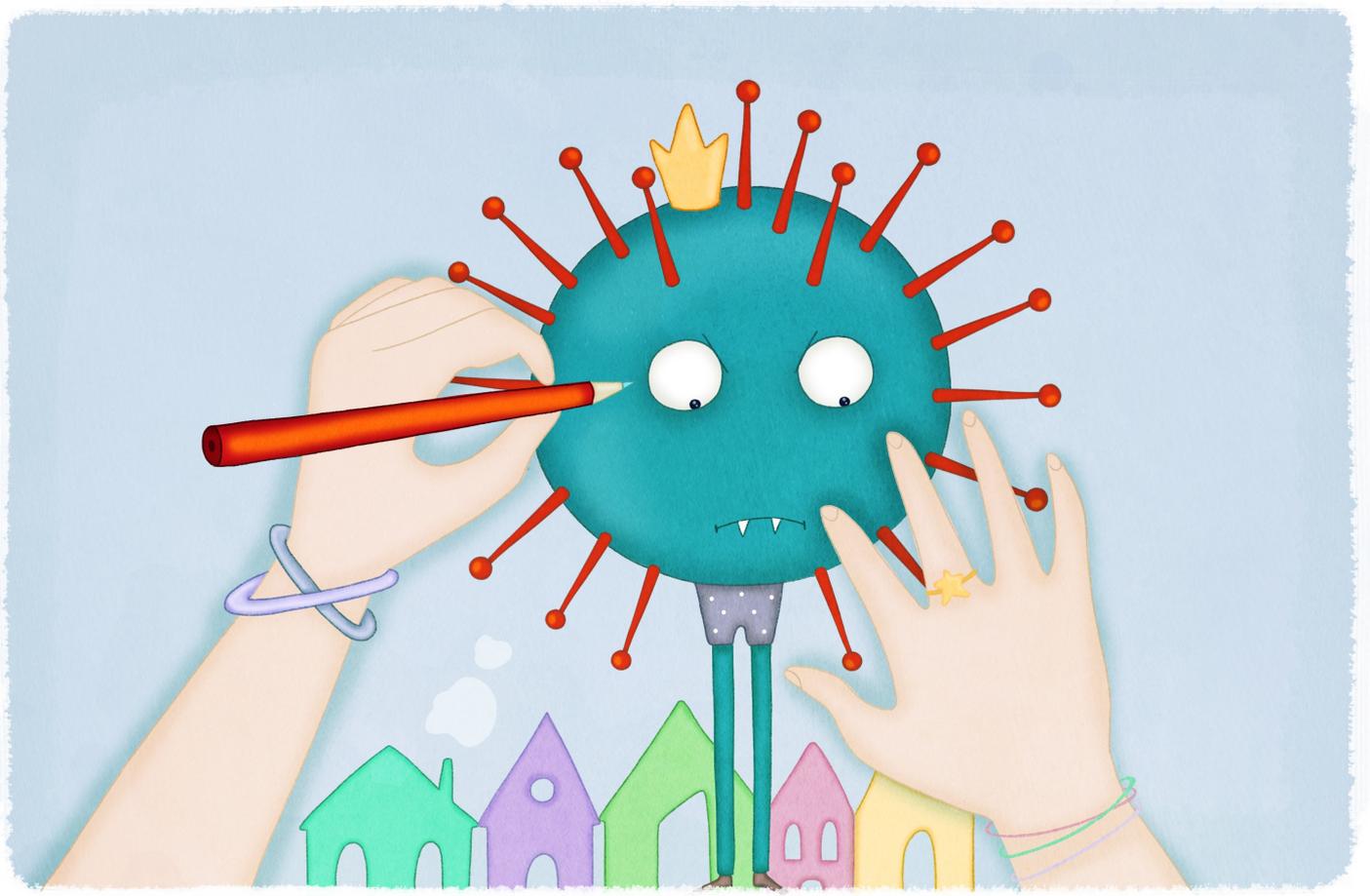
che fa così tanto spaventare gli adulti ,

che chiude le scuole

e getta scompiglio nelle giornate di tutti

doveva essere almeno 10 metri

più grande del suo papà .



" Se ... vieni nel letto con me

ti spiego qualcosa in più di questo mostriattolo "

Al calduccio sotto il piumone,

la mamma comincia a raccontare con voce dolce .

" C'era una volta un piccolo mostriattolo di nome Coronavirus .

È nato qualche mese fa in un paese

lontano dalla nostra casa , è minuscolo

e vive nello sputacchio delle persone "

" Blee, nello sputacchio ? dice schifata Margherita .

" Certo , e anche nel moccio del naso "

continua la mamma ridacchiando .

Il coronavirus è proprio dispettoso

e gli piace stare in quei posti schifosi .

" È così che si sposta

da un posto ad un altro

e viaggia per tutto il mondo

a bordo delle persone "

" E come fa a spostarsi ?

Cosa significa a bordo delle persone " chiede curiosa Margherita .

" Con le goccioline di saliva con gli starnuti ,  
con i colpi di tosse ...

È per questo che in questi giorni ti ho chiesto di lavarti le mani più spesso

e di non sbaciucchiare i tuoi fratelli ,

i tuoi amici , i nonni "

Ed +    è -    sempre ↓↓↓↓    per ↘    questo    motivo    che ↓↓    i ♂++    grandi ++

hanno    deciso    di >    chiudere    le ♀++    scuole ++

e +    che ↓↓    tante    persone ++    vanno in giro    con    la ♀    mascherina ,

anche ++    se ...    è    già    finito    carnevale " !

" Ma ,    oggi    io    ho    dato    un ♂    bacino    a ↓    te "

e +    uno ♂    anche ++    a ↓    papà ...

e +    se ...    adesso

il ♂    mostriattolo    è    arrivato    nel    mio    moccio " ?

" Non    ti    devi    preoccupare    troppo ,    amore    mio "

risponde    la ♀    mamma "    Ci    stanno    pensando    le ♀++    persone ++    grandi

e +    i ♂++    dottori    a ↓    conoscere    e +    combattere    il ♂    mostriattolo

e +    infatti !!    lo    sai    cosa    hanno    scoperto " ?

" Cosa    mamma ,    dimmelo ,    sono -    curiosa !    esclama    Margherita .

" Hanno scoperto che i bambini e i ragazzini ,

nonostante abbiano un sacco di moccio ,

non piacciono tanto al Coronavirus ...

e anche se dovessero prenderselo guariscono molto prima

e stanno molto meno male delle persone grandi "

" E come facciamo noi bambini

se tutte le persone grandi

stanno molto male tutte insieme ? chiede Margherita .

" È proprio questo che ci preoccupa :

riuscire a curare le persone ammalate

e cercare di non far andare in giro il mostriattolo ,

così le mamme e i papà e i nonni

potranno tornare tranquilli ad occuparsi dei loro bambini "



" Ho capito mamma ,

ma le persone che stanno molto male chi sono ?

" Sono le persone un po' più vecchiette

o che già hanno qualche altra malattia .

Sono loro che dobbiamo proteggere "

" Capito mamma , tipo la nonna bis ...

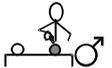
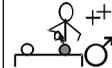
che è tanto vecchia e cammina abbastanza male .

Puoi dire alla nonna bis

di non uscire più di casa ?

chiede sicura Margherita che ha già trovato la soluzione .

" Lo sa già amore mio !

" Ed + è - anche ++ per ↘ questo  che ↓ in  questi  giorni 

abbiamo  deciso  di > non  andarla  a ↓ trovare 

ma , per ↘ fortuna  c'è - tua  sorella  Agnese 

che ↓ le  fa  2 **2** ore  di > telefonata 

tutti  i  giorni  " ... "

" E + allora → perché ∴ papà  va  al ↓ lavoro  ? "

" Perché ∴ molte  persone  grandi  devono  continuare  a ↓ lavorare  ,

come  il  tuo  papà  e + la  tua  dottoressa  per esempio  ,

ma , sanno  che ↓ devono  stare - attenti 

e + si stanno  proteggendo  in  tanti  modi  .

si lavano  le  mani  , si mettono  le  mascherine  ,

a volte  anche ++ i  guanti  ,

e + cercano  di > non  stare  troppo !! vicini  " .

Se ... ci pensi c'è anche una cosa positiva  
 che ci ha portato il mostriattolo  
 in questi giorni tante mamme come me  
 possono passare più tempo insieme ai loro bambini  
 e fare le cose con più calma del solito ...

" E noi mamma possiamo uscire ? insiste Margherita  
 perché a lei piace proprio tanto stare all'aria aperta .

" Stare all'aria aperta è bellissimo amore mio ,  
 ma è un po' complicato in questo momento ...

Che ne dici se domani ci mettiamo sul tappeto della vostra camera ,  
 apriamo tutte le finestre e ci mettiamo a fare le bolle di sapone ?



Se ... chiudiamo gli occhi ...

con l'arietta fresca che entra dalla finestra

potremmo anche fare finta

di essere in un bel prato "

" Che cosa mamma ??

Possiamo fare le bolle di sapone dentro casa ??

domanda , incredula , Margherita .

" Possiamo " esclama la mamma .

" Te lo dicevo che questa strana situazione

può avere anche dei piccoli vantaggi "

" Mi piacerebbe tantissimo !! Grazie mamma !!

Però " si rattrista Margherita

" mi mancano i miei amici ...

mi annoio tutto il giorno a casa ,

oggi pensavo che mi mancano persino le maestre "

" Lo capisco amore mio ,

succede anche a me

di sentire la mancanza dei miei amici ...

Domani mi fai una bella lista

di quelli che ti mancano di più !

e ti lascio il mio telefono

per una videochiamata di gruppo " risponde la mamma .

" Cosa ?? Posso anche usare il tuo telefono  
 per chiamare i miei amici ?? esulta Margherita,  
 che proprio non si aspettava quest' altra bella notizia ...

" Solo per 20 minuti al giorno furbetta !

sorride la mamma ,

felice di vedere la sua bambina

così brava ad adattarsi

e ad entusiasmarsi per le piccole cose .

" Allora facciamo così " continua la mamma

" domani mattina facciamo colazione con calma con le frittelle ,

facciamo un paio di pagine di compiti ,

magari in videochiamata con i tuoi amici ,

mi aiutate a stendere i panni

e poi apriamo le finestre

e ci mettiamo a fare le bolle sul tappeto "

" Stavo pensando che nel pomeriggio

potremmo anche impastare una buona pizza per papà

così quando torna dal lavoro

gli facciamo una sorpresa!

A che gusto la prepariamo?

Wurstel o prosciutto cotto?"

... " Margherita " ? ...

Ma , Margherita non risponde ,  
 si è addormentata senza mostriciattoli nei pensieri  
 e con un sacco di bei progetti in testa  
 per il giorno dopo .

" Buona notte amore mio , fai bei sogni !"  
 sussurra la mamma con un bel bacio non sputacchioso  
 sulla fronte della sua bambina !





Questo libro è un inbook



È un libro tradotto in simboli che nasce con lo scopo di facilitare la possibilità di ascolto della lettura ad alta voce di libri illustrati per bambini e ragazzi.

Il modello inbook è curato dal Centro Studi Inbook [csinbook.eu](http://csinbook.eu), che ne è garante della coerenza e dello sviluppo.

È caratterizzato da :

- Fedeltà al ritmo narrativo e al dialogo fra testo e immagini del libro originale
- Sistema simbolico dotato di regole di composizione che include la scrittura in simboli dell'intera frase ( compresi articoli, pronomi, congiunzioni...)
- Rappresentazione multimodale: ciascun simbolo è composto da un elemento grafico e da un elemento alfabetico in stampato minuscolo, posto nella parte superiore. Entrambi sono inseriti in un riquadro che dà visivamente unità ai due elementi
- Simboli in bianco e nero, come consuetudine nei testi
- Utilizzo del modeling per la lettura: durante la lettura i simboli vengono indicati uno ad uno, facendo attenzione a non coprire con il dito nè l'immagine nè la parola, e mantenendo velocità e ritmo della narrazione. In questo modo si aggiunge all'ascolto la presenza del simbolo associato alla parola letta e chi ascolta può seguire più facilmente il testo. Puoi trovare esempi video di lettura con il modeling nel sito del Centro Studi Inbook

Come una lingua, il modello è dinamico. Le sue evoluzioni avvengono attraverso un continuo confronto nell'ambito del Centro stesso, con riferimento alle evidenze scientifiche in letteratura, alle ricerche sul campo e alle trasformazioni delle conoscenze in ambito linguistico-comunicativo, percettivo visivo, grafico, tecnologico e alla condivisione con i contesti che utilizzano gli inbook.

Puoi trovare altri inbook in libreria o nella rete biblioteche inbook



Il catalogo nazionale degli inbook pubblicati dalle case editrici e di quelli autoprodotti è consultabile nel sito della rete biblioteche inbook: [rbinbook.eu](http://rbinbook.eu)



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia